

Incontri al museo dedicati all'archeologia in Irpinia

Scritto da Red.

Mercoledì 10 Giugno 2026 12:37



AVELLINO – Il Museo Irpino inaugura il primo ciclo di “Incontri al Museo” dedicati all’archeologia in Irpinia. Sei appuntamenti, dal 12 giugno all’11 settembre, con esperti e professionisti del settore che presenteranno i risultati di ricerche e indagini condotte sul territorio irpino offrendo l’opportunità di conoscere e “rileggere” la storia e riflettere sul presente e sul futuro della ricerca archeologica.

Gli incontri si inseriscono tra gli eventi di promozione e valorizzazione organizzati dal Museo Irpino nell’ambito della mostra temporanea “Il Museo Irpino. Storie, luoghi e memorie di un’istituzione” aperta al pubblico fino al 12 settembre.

L’ingresso è libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Programma

Venerdì 12 giugno

Il mosaico pavimentale policromo delle terme di Aeclanum

Incontri al museo dedicati all'archeologia in Irpinia

Scritto da Red.

Mercoledì 10 Giugno 2026 12:37

Mario Cesarano

Direzione regionale Musei nazionali della Campania

Venerdì 19 giugno

L'archeologia in Irpinia oggi. Ricerche e progetti della Soprintendenza ABAP nella

provincia di Avellino

Lorenzo Mancini

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Mercoledì 15 luglio

La via Appia. Regina viarum tra Sannio e Irpinia: il valore di un sito UNESCO

Alfonso Santoriello

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

dell'Università degli Studi di Salerno

Mercoledì 22 luglio

Progetto Abellinum: nuovi dati e prospettive di ricerca

Alfonso Santoriello e Daniela Musmeci

Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale

dell'Università degli Studi di Salerno

Sabato 5 settembre

Normanni a Mirabella Eclano

Mario Casarano

Direzione regionale Musei nazionali della Campania

Venerdì 11 settembre

Hirpini tra l'età sannitica e i Romani

Incontri al museo dedicati all'archeologia in Irpinia

Scritto da Red.

Mercoledì 10 Giugno 2026 12:37

Gabriella Pescatori

con il Centro per l'Archeologia Alfonso de Franciscis e Mario Napoli